

PIANO STRATEGICO METROPOLI TERRA DI BARI
CONSIGLIO METROPOLITANO DEI SINDACI
SEDUTA DEL 19 GIUGNO 2012
DELIBERAZIONE n. 3/2012

OGGETTO: PO FESR 2007/2013 - PPA 2007/2010 - Linea d'intervento 1.5 -
Approvazione del progetto: "Sviluppo del sistema di e-government regionale
nell'Area Vasta Metropoli Terra di Bari".

L'anno 2012 il giorno 12 del mese di giugno, presso la Sala Consiliare del Comune di Bari, alle ore 10.30 con continuazione, previa convocazione con nota prot. n. 130269 del 5/6/12, si è riunito il Consiglio Metropolitano dei Sindaci di cui all'art. 6 della Convenzione per il "Piano Strategico Metropoli Terra di Bari" ex art. 30 T.u.ee.II.

Con l'assistenza del Segretario del Consiglio Metropolitano, dott. Mario D'Amelio e sotto la presidenza del Dott. Michele Emiliano, all'inizio della trattazione dell'argomento sopra specificato, sono presenti i seguenti Sindaci/Delegati degli Enti Locali associati:

ENTE ASSOCIATO	NOME	COGNOME	PRESENTE	ASSENTE	DELEGATO
ACQUAVIVA	Francesco	Squicciarini		X	
ADELFA	Vito	Antonacci		X	
BARI	Michele	Emiliano	X		
BINETTO	Vito	Siciliano	X		x
BITETTO	Stefano	Occhiogrosso		X	
BITONTO	Michele	Abbatechio	X		
BITRITTO	Vito	Lucarelli	X		x
CAPURSO	Francesco	Crudele	X		
CASAMASSIMA	Domenico	Birardi		X	
CASSANO	Maria Pia	Di Medio	X		
CELLAMARE	Michele	Laporta	X		
CONVERSANO	Giuseppe	Lovascio		X	
CORATO	Luigi	Perrone		X	
GIOIA DEL COLLE	Sergio	Povia	X		
GIOVINAZZO	Tommaso	Depalma	X		x
GRUMO APPULA	Michele	D'Atri		X	
MODUGNO	Domenico	Gatti	X		x
MOLA DI BARI	Stefano	Diperna	X		
MOLFETTA	Antonio	Azzolini		X	
NOICATTARO	Giuseppe	Sozio	X		
PALO DEL COLLE	Domenico	Conte	X		
POLIGNANO A MARE	Domenico	Vitto	X		x
RUTIGLIANO	Roberto	Romagno	X		x
RUVO	Vito N.	Ottombrini	X		
SAMMICHELE	Filippo	Boscia		X	
SANNICANDRO DI BARI	Vito M. D.	Novielli	X		
TERLIZZI	Nicola	Gemmato		X	
TORITTO	Michele	Geronimo		X	
TRIGGIANO	Vincenzo	Denicolò		X	
TURI	Onofrio	Resta		X	
VALENZANO	Luigi	Lampignano	X		
PROVINCIA DI BARI	Francesco	Schittulli	x		x

Il Presidente del Consiglio Metropolitan, Sindaco del Comune di Bari Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria condotta dall'Ufficio Unico del Piano Strategico Metropoli Terra di Bari e dalla Ripartizione Strategie Metropolitane del Comune di Bari, relaziona quanto segue.

Premesso che:

- Il Consiglio Comunale di Bari con la delibera n. 51 del 23.5.2008, in analogia ai diversi Enti aderenti al Piano Strategico Metropoli Terra di Bari, ha approvato la Convenzione ex art.30 D. Lgs 18 agosto 2000 n.267 avente ad oggetto: "BA2015 – Piano Strategico Metropoli Terra di Bari. Nuovo modello di Governance e Organismo Intermedio finalizzato alla redazione, elaborazione e realizzazione del Piano Strategico Metropoli Terra di Bari e del Piano Metropolitan della Mobilità Sostenibile";
- In sede di Consiglio Metropolitan del 15 maggio 2008, il Comune di Bari ha provveduto a sottoscrivere, unitamente agli altri Enti costituenti l'Associazione, per il tramite del Legale Rappresentante, il testo della convenzione, attualmente depositata presso la sede Municipale del comune di Bari, Ufficio del segretario generale.
- Si è costituita in tal modo l'Associazione per il Piano strategico Metropoli Terra di Bari il cui Comune Capofila è indicato nel Comune di Bari ex art.11 della Convenzione.
- L'art. 15 della Convenzione (Ufficio Unico del Comune Capofila) prevede:
 - al comma 7 che: *"L'Ufficio Unico si avvale delle Ripartizioni del Comune Capofila delegato o degli uffici degli Enti locali convenzionati per tutta l'attività amministrativa, tecnica e contabile relativa agli interventi a rilevanza comunale, e per quelli a rilevanza sovracomunale nei casi in cui ciò sia ritenuto opportuno e necessario dal Dirigente coordinatore responsabile"*;
 - al comma 10: *"L'Ufficio Unico opera con personale assegnato dal Comune di Bari od eventualmente, per le funzioni tecnico-amministrative, distaccato dagli enti partecipanti, previa individuazione dei profili professionali occorrenti, segnalati da Dirigente responsabile dell'Ufficio Unico. In tal caso il personale assegnato dagli altri Enti convenzionati presso il Comune capofila, anche eventualmente in qualità di Responsabile Unico di un Procedimento riferito alle attività da realizzare, opera sulla base delle direttive fornite dal Dirigente dell'Ufficio Unico. Il Comune convenzionato che distacca il personale è tenuto alla corresponsione degli emolumenti stipendiali dovuti."*;
 - al comma 11: *"In caso di mancata assegnazione di personale, l'Ufficio Unico si avvale del supporto delle strutture amministrative del Comune di Bari competenti in materia."*
- L'art.17 della Convenzione (Rapporti finanziari tra gli enti), al comma 1, prevede: *"Gli enti locali convenzionati si impegnano, con la sottoscrizione della presente convenzione: - a corrispondere la propria quota di finanziamento per il funzionamento dell'Ufficio Unico di cui all'art.15, ed a versarla con le modalità indicate da Dirigente dell'Ufficio Unico."*
- Con delibera n.3 del 15/9/2008, il Consiglio Metropolitan dei Sindaci ha approvato l'Organigramma dell'Ufficio unico del Piano Strategico metropoli Terra di Bari che prevede: *"I Responsabili Unici dei procedimenti (R.U.P.) saranno nominati da ciascuno degli Enti aderenti all'Associazione. Essi cureranno lo svolgimento dei progetti che interessano i singoli Comuni di riferimento. Per i progetti di interesse intercomunale, sarà nominato il R.U.P. individuato dal Comune di Bari."*

Premesso altresì che:

- con provvedimento n. 2686 del 28/12/2009, la Giunta Regionale ha deliberato:
 - di approvare il Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta "Metropoli Terra di Bari" che prevede il finanziamento nell'ambito della Linea di Intervento 1.5 "Interventi per lo sviluppo dei Servizi Pubblici Digitali" del progetto sovracomunale "Apprestamento dei servizi pubblici informatizzati di base secondo gli standard definiti dal CRIPAL nel rispetto di quelli nazionali di cui al D.Lgs. 82/2005 e s.m.i." per un importo di €. 2.349.218 che deve essere definito sulla base della ricognizione in ordine all'attuale stato dell'informatizzazione dei servizi pubblici di base nei

- comuni dell'Area Vasta;
- o che gli interventi puntuali per l'attivazione delle risorse riferite alle Linee di intervento 1.5 dovranno essere definiti con atti formali del competente organismo di Area Vasta ;
- o di stabilire che ciascun intervento è soggetto, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007-2013 nella seduta del 22/2/2008.
- con nota protocollo n.45 del 18/01/10 il Responsabile regionale della Linea di Intervento 1.5:
 - o ha precisato che nel *"quadro finanziario dell'intervento devono essere esposti anche i costi RUPAR di cui alla determinazione del Dirigente del Servizio Innovazione n.34 del 5/8/09 avente per oggetto "PO FESR 2007/2013 - Asse I - Programma Pluriennale di Attuazione 2007/2010 (DGR n.749 del 7/5/09) - Azione 1.5.2 Sviluppo dei Servizi di E-government nella Pubblica Amministrazione Regionale e Locale. Continuità d'uso e modalità rendicontative della RUPAR"*, in quanto funzionali alla realizzazione dell'intervento in questione;
 - o ha specificato, altresì, che tali costi sono da intendersi aggiuntivi rispetto alla dotazione finanziaria del Programma stralcio;
 - o ha infine trasmesso il format della scheda-progetto da inviare al Responsabile d'Asse.

Considerato che:

- per gli adempimenti prescritti nella DGR 2686/2009, era necessario individuare il Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento sovracomunale;
- il Comune di Bari, con Delibera n.38 del 28 gennaio 2010 G.M., in base alla Convenzione ex art.30 del TUEL, in qualità di Comune Capofila, ha provveduto a nominare il dott. Antonio Cantatore, Dirigente della Ripartizione Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e TLC dell'Amministrazione di Bari, Responsabile Unico del Procedimento, per l'intervento sovracomunale, finanziato nell'ambito del *"Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta Metropoli Terra di Bari"*, di *"Apprestamento dei servizi pubblici informatizzati di base secondo gli standard definiti dal CRIPAL nel rispetto di quelli nazionali di cui al D.Lgs. 82/2005 e s.m.i."*, per un importo di €. 2.349.218 oltre ai costi RUPAR citati in premessa;
- con nota Prot. N. AOO_144/592 del 20.07.2010 il Dirigente del Servizio Innovazione e Responsabile della Linea 1.5 – PO FESR 2007-2013 ha trasmesso la determina dirigenziale 47/2010 di approvazione dello schema di disciplinare che regola i rapporti tra la Regione e le Aree Vaste in merito alla realizzazione dell'intervento *"Sviluppo del sistema di e-government regionale nell'Area Vasta"*;
- con nota Prot. N. AOO_144/708 del 13.12.2011 il Dirigente del Servizio Innovazione e Responsabile della Linea 1.5 – PO FESR 2007-2013 ha trasmesso la determina dirigenziale 41/2011 che modifica lo schema di disciplinare che regola i rapporti tra la Regione e le Aree Vaste in merito alla realizzazione dell'intervento *"Sviluppo del sistema di e-government regionale nell'Area Vasta"* già approvato con determinazione 47/2010.

Dato atto che:

- con nota n. 33280 del 8/2/2010 è stata trasmessa alla Regione Puglia la prima versione della Scheda-progetto predisposta dal RUP;
- con nota n. 180902 del 22/7/2010 si provvedeva a trasmettere a tutte le amministrazioni associate e alla Regione Puglia una seconda versione della Scheda-progetto, che recepiva i commenti e le indicazioni pervenute da parte degli organismi regionali preposti;
- l'approvazione della Scheda-progetto è stata quindi sottoposta al Consiglio Metropolitan nella seduta del 22 novembre 2010 e rinviata all'imminente seduta successiva;
- riproposta quindi al Consiglio nella seduta del 9 dicembre 2010, l'approvazione della ridetta Scheda fu nuovamente sospesa per approfondimenti del tavolo tecnico ;

- Su decisione del tavolo tecnico, cui partecipavano anche gli organismi di supporto regionale, veniva effettuata una nuova ricognizione dello stato dell'arte nei comuni di Area Vasta;
- In esito a tale ricognizione, l'ufficio unico e il RUP convocavano riunione tecnica in data 14/02/2011, per i Comuni che risultavano potenzialmente inadeguati alla partecipazione al progetto a causa della mancanza di collegamento RUPAR, ovvero già dotati di alcuni servizi previsti dal progetto (sportello anagrafe);
- In data 4/3/2011 l'Ufficio Unico richiedeva ai Comuni di cui innanzi di esplicitare la eventuale volontà di non adesione;
- Con email del 25/3/2011, alla luce delle comunicazioni pervenute da parte dei Comuni di Polignano a Mare, Acquaviva delle Fonti, Corato, Rutigliano e Gioia del Colle della volontà di non partecipare al progetto, il responsabile dell'ufficio unico di piano strategico chiedeva alla Regione Puglia un urgente incontro per concordare le modalità di chiusura dell'attività progettuale;
- Il 24 giugno 2011, su convocazione del Dirigente Regionale del Servizio Innovazione, rivolta ai Comuni di Bari, Acquaviva delle Fonti, Corato, Gioia del Colle, Polignano a Mare, e Rutigliano, si teneva presso gli uffici regionali apposita riunione per l'analisi e la soluzione delle criticità emerse. Nel corso della riunione, i convenuti, indicavano ai rappresentanti regionali l'opportunità di arricchire il progetto con lo sviluppo di ulteriori funzioni e servizi, al fine di soddisfare le aspettative e le esigenze esposte. I rappresentanti regionali si riservavano di valutare tale richiesta;
- In data 30/1/2012 si teneva presso la sede regionale un incontro cui partecipavano, su invito informale da parte dell'ufficio del dirigente servizio innovazione della Regione Puglia, il responsabile dell'ufficio unico di piano strategico e il RUP. In sede di riunione, come da verbale, si determinava di integrare il progetto preliminare con nuovi servizi previsti dalle linee guida CRIPAL per l'area TRIBUTI e SUAP. I rappresentanti di area vasta si impegnavano a verificare l'assenso dei comuni associati a tali integrazioni, e a stimare i costi correlati alla realizzazione di tali servizi aggiuntivi;
- Di quanto sopra il responsabile dell'ufficio unico, con propria nota n. 30604 del 9/2/2012, dava immediata visibilità a tutti i comuni associati, e chiedeva in particolare ai comuni di Polignano a Mare, Acquaviva delle Fonti, Corato, Rutigliano e Gioia del Colle di *"riesaminare la propria posizione espressa di non adesione al progetto, e esprimere nuova posizione in merito, entro e non oltre 5 giorni, così da consentire di chiudere in via definitiva il progetto e procedere alla stipula della convenzione con la Regione."*
- Il RUP ha quindi provveduto alla produzione di una nuova versione della scheda-progetto, anche a seguito di confronto con gli organismi regionali e di apposita riunione tenutasi presso la sede del servizio innovazione della regione in data 4/5/2012. A fronte dei nuovi contenuti introdotti, come sopra richiamati, l'incremento del valore economico progettuale, e pertanto del finanziamento regionale, rispetto alla precedente versione, è stato convenuto pari a c.ca € 400.000,00;
- Con nota prot. n. 136119/2012 del 11/6/2012 il RUP ha trasmesso la scheda-progetto in tale ultima versione al Responsabile di Linea di Intervento e all'Autorità di Gestione.
- Con medesima nota, è anche stato posta alla Regione la richiesta di procedere, con ulteriore finanziamento, a potenziare il Centro servizi di area vasta, previsto nel progetto, per finalità di disaster recovery, conformemente alle disposizioni di cui al c. 3 lettera b dell' art. 50 bis del DLgs 82/2006 e s.m.i., ed alla luce delle recenti linee guida emanate in materia da DIGIT-PA.

Preso atto della scheda-progetto e delle finalità dell'intervento in essa contenute, che di seguito si sintetizzano in:

1. Obiettivi dell'intervento

Gli obiettivi dell'intervento, in linea con quanto riportato nel documento CRIPAL "servizi pubblici della Pa prioritariamente informatizzabili", determina dirigenziale del Direttore Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione n.6 del 30/06/2009, sono:

- **La Diffusione omogenea dei servizi presso la PA locale.** Tutti gli Enti del territorio devono erogare un set di servizi di base da garantire al loro interno, a cittadini e ad imprese;
- **La Standardizzazione dei servizi nella PA locale.** Tutti gli Enti del territorio devono sviluppare ed erogare i servizi sulla base di standard nazionali e standard regionali;
- **La Gerarchizzazione dei servizi.** Tutti gli Enti del territorio devono seguire un percorso logico stabilito di sviluppo e diffusione dei servizi.

2. Contenuti dell'intervento

Priorità	Servizi per l'efficienza interna		
1	- RUPAR-SPC - Protocollo Informatico - Posta Elettronica Certificata - Gestione informatizzata Atti Amministrativi - Firma Digitale		
Priorità	Servizi per l'interazione con cittadini, imprese ed altri utenti	Servizi interni abilitanti	Servizi interni per il governo del territorio
2	SUE	- Identificazione in rete del cittadino - Endoprocedimenti SUE	Sistema informativo Territoriale (Sit)
2	SUAP	Endoprocedimenti SUAP	
3	Servizi anagrafici per i cittadini	Circolarità anagrafica	
4	Pianificazione territoriale ed urbanistica (PRG/PUG)		Sistema informativo Territoriale (Sit)
5	Servizi Tributari		

3. Articolazione dell'intervento sul territorio di Area Vasta

- 1) Costituzione di un **Centro di Competenza** denominato **Innov@MTB**. Il 'Centro di competenza' si prevede composto da uno staff multidisciplinare di n.11 consulenti (incluso il responsabile del centro di competenza) che si occuperanno dell'accompagnamento costante e in-field delle 31 amministrazioni nella fase di adozione e dell'avvio all'esercizio delle soluzioni tecnologiche oggetto del presente progetto;
- 2) Realizzazione di un **Centro Servizi**, atto ad ospitare soluzioni a riuso per sportello Anagrafe, edilizia, attività produttive, tributi;
Inoltre, il CS sarà predisposto per sperimentare soluzioni - base di disaster recovery. In particolare, il CS potrà ospitare back-up automatizzati e securizzati di dati delle singole Amministrazioni associate all'Area Vasta. Tali dati riguarderanno in primo luogo i database comunali oggetto dei servizi di cui al presente progetto.
- 3) **interventi locali**, presso ognuna delle amministrazioni, nella **FASE DI DISPIEGAMENTO**, riguardanti principalmente:

FORNITURE hardware e software:

- RUPAR-SPC : si assume già esistente
- Sistema di Circolarità anagrafica: si assume già esistente, eventuale adeguamento a V2
- Protocollo informatico: adeguamento se già esistente, ovvero in ASP presso CT RUPAR

- Infrastruttura di document management (server + eventuale storage documentale, Fax server, Stazioni di scannerizzazione)
- Server di Porta di dominio su RUPAR
- Software di cooperazione applicativa (protocollo-fascicolo elettronico; BO Anagrafe, BO SUE, BO SUAP, BO TRIBUTI) su PDD
- Adeguamento sistemi legacy per cooperazione applicativa

SERVIZI:

- Configurazione e localizzazione protocollo Informatico
- Installazione, configurazione e localizzazione Gestione documentale (inc. fax server, scanners)
- Installazione, configurazione PDD e relativo software di cooperazione applicativa
- Verifica e bonifica dati SIT toponomastica e civici, e allineamento stradari tra le diverse banche dati
- Digitalizzazione strumenti urbanistici e alimentazione strati SIT
- Configurazione e localizzazione sistema SUE
- Configurazione workflow endoprocedimenti SUE
- Configurazione e localizzazione sistema Sportello Anagrafe
- Configurazione e localizzazione sistema Sportello SUAP
- Configurazione workflow endoprocedimenti SUAP
- Configurazione e localizzazione sistema Sportello TRIBUTI
- Riconoscimento e consegna credenziali per identificazione in rete
- Convenzioni e contratti con enti terzi per attivazione sistema di pagamento
- Sperimentazione servizi base di disaster recovery su Centro servizi di Area Vasta

4. Quadro finanziario d'intervento

Costo del progetto, interamente finanziato: **€ 2.749.663,16**

Il finanziamento del progetto dà inoltre diritto al rimborso spese RUPAR (01.11.08-31.12.09), soggetto alle condizioni previste dalla DGR 1880/08 e dall'AD n. 34/09: € 498.842,05

5. Cronoprogramma dell'intervento

L'intervento è articolato sulla base di 24 mesi e di 4 milestones (M1, M2, M3, M4), a partire dalla data di inizio attività. Alla prima milestone, sarà rilasciato un programma di dettaglio che evidenzia, sulla base delle priorità definite dal CRIPAL e di una attività di assessment, l'effettivo fabbisogno delle Amministrazioni e un progetto esecutivo dal quale risulti il piano di lavoro e degli interventi da realizzare organizzato per ogni singolo Comune ovvero secondo cluster di Comuni che presentano le medesime esigenze.

Giusta disciplinare adottato dalla Regione, il soggetto beneficiario si obbliga a pubblicare il bando relativo alla gara di appalto con il maggior importo a base d'asta entro 60 giorni dalla data di comunicazione di inizio attività, dalla quale decorre il termine dei 24 mesi del progetto - art. 5 disciplinare). Pertanto, il crono programma prevede che l'attività di gare parta dal termine del secondo mese. Tale attività si estende fino al nono mese di progetto, a coprire il periodo che va dalla prima pubblicazione fino all'affidamento di tutte le forniture/servizi.

Il dispiegamento dei sistemi è pianificato entro il 16° mese, e l'avvio in esercizio dal 17° al 24° mese.

6. Modello di gestione

Per quanto riguarda la fase di esecuzione del progetto:

La gestione del presente progetto è affidata ad un RUP nominato con delibera GM del comune capofila, n. 38/2010 esecutiva il 3/2/2010.

Il RUP sarà opportunamente coadiuvato dall'Assemblea dei Dirigenti tecnici delle Amministrazioni aderenti e da un project manager senior ed un project manager junior.

Tra i requisiti di finanziabilità del progetto (ovvero pena la revoca del finanziamento) vi è l'obbligo del raggiungimento da parte di tutte le Amministrazioni aderenti degli obiettivi fissati nel presente progetto, e quindi della concreta adozione ed esercizio di tutte le componenti tecnologiche oggetto del presente progetto, innanzi descritte.

Pertanto tutti i Comuni aderenti all'Area Vasta MTB firmatari della Convenzione ex art.30 del TUEL si impegnano e obbligano a contribuire al raggiungimento dello stesso obiettivo aderendo a tutte le attività previste dal presente progetto. Condizione peraltro accettata esplicitamente in sede di approvazione del presente progetto da parte del Consiglio Metropolitano dei Sindaci.

Le Amministrazioni che per causa dovuta a propria inerzia e/o volontà ponessero ostacoli al raggiungimento dell'obiettivo di progetto e perciò fossero causa della revoca del finanziamento e/o della sua riduzione, saranno tenute a risarcire in parti uguali le restanti Amministrazioni del danno a loro causato.

Per quanto attiene invece alla gestione a regime:

Le forniture acquisite nel progetto ed adibite ad uso intercomunale, saranno annoverate nel patrimonio gestito dall'ufficio unico, cui spetterà assicurare l'esercizio degli stessi. A tal fine il Consiglio metropolitano dovrà approvare il preventivo di gestione, contenente le spese necessarie per assicurare il funzionamento e l'esercizio a regime di dette forniture. Dette spese sono preventivate nella successiva Tabella.

Fra gli obblighi previsti dalle normative regionali ed europee, vi è l'impegno a esercire il sistema per i cinque anni successivi a partire dalla fine del progetto. Il mancato rispetto di detta clausola comporta la revoca del finanziamento e quindi la restituzione da parte del beneficiario del contributo ottenuto. Pertanto tutti i Comuni aderenti all'Area Vasta MTB firmatari della Convenzione ex art.30 del TUEL si impegnano e obbligano a contribuire alle spese di gestione del sistema indipendentemente dal suo effettivo utilizzo. Nel caso in cui, a causa del venir meno del contributo alle spese di gestione del sistema da parte di ogni amministrazione, il sistema non fosse più esercito le amministrazioni venute meno a predetto impegno dovranno risarcire in parti uguali le altre Amministrazioni del danno procurato dalla revoca del finanziamento.

7. Piano di sostenibilità finanziaria a regime

	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4	ANNO 5
ENTRATE					
QUOTE DELLE AMMINISTRAZIONI	€ 363.600,00	€ 363.600,00	€ 363.600,00	€ 363.600,00	€ 363.600,00
TOTALE	€ 363.600,00	€ 363.600,00	€ 363.600,00	€ 363.600,00	€ 363.600,00
USCITE					
PERSONALE ADDETTO AL CS	€ 183.600,00	€ 183.600,00	€ 183.600,00	€ 183.600,00	€ 183.600,00
GESTIONE E MANUTENZIONE	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00
CANONI TLC/RUPAR	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
SPESE GENERALI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
TOTALE	€ 363.600,00	€ 363.600,00	€ 363.600,00	€ 363.600,00	€ 363.600,00

Tali spese consistono in:

- Un responsabile tecnico (equivalente ad una D6-Posizione Organizzativa dell'Ente, fascia C) del centro servizi intercomunale per importo lordo/mese pari a €4.500;
- personale del Centro di competenza in grado di 'accompagnare' le amministrazioni nelle fasi di esercizio e monitoraggio dei servizi erogati. E' previsto uno staff di n.4 risorse con competenze tecnico- amministrative (equivalenti a istruttori tecnico-amministrativi cat D1), per importo lordo/mese pari a € 2.700. Dette risorse potranno essere individuate, se presenti e disponibili full-time, all'interno degli Enti associati, ovvero mediante collaborazioni a progetto (co.co.co), ovvero mediante contratti di fornitura di servizi a seguito di appalto.
- Spese per servizi di manutenzione e gestione del centro servizi , attraverso appalto di servizi in grado di assicurare il funzionamento a regime delle applicazioni e dei sistemi del centro servizi, nonché la gestione e conduzione operativa sistemistica, per una spesa prevista di € 99.000,00+IVA / anno.

- Spese di collegamento dei sistemi del centro servizi (canoni di tlc, collegamento a RUPAR-SPC secondo i listini vigenti), qui stimati pari a € 33.000+IVA /anno,
- Spese generali (manutenzione canoni e consumi ambienti CED)

La ripartizione delle somme a carico delle Amministrazioni aderenti e beneficiarie delle somme di cui al presente progetto avverrà secondo i criteri di suddivisione delle spese di gestione dell'Ufficio unico del Piano strategico Metropoli Terra di Bari.

Ai costi di cui innanzi, necessari per il funzionamento del CS di area vasta, vanno aggiunti da parte di ogni singola amministrazione i costi per l'esercizio dei servizi erogati da infrastrutture tecnologiche interne ai comuni, a carico dei rispettivi bilanci.

Allo stato delle previsioni attuali, occorrerà considerare a regime, per ogni comune, costi di manutenzione ed esercizio relativi a:

- Protocollo informatico: (se trattasi di sistema interno)
- Infrastruttura di document management (server+ eventuale storage documentale, fax, scanner)
- Server di Porta di dominio su RUPAR
- Software di cooperazione applicativa (protocollo-fascicolo elettronico; BO Anagrafe, BO SUE; BO Tributi; BO SUAP) su PDD
- Adeguamento sistemi legacy per cooperazione applicativa
- Sistema di Circolarità anagrafica

Allo stato attuale, si può sommariamente stimare un valore medio di € 7.000/anno per Comune, calcolato come circa 15% del valore degli investimenti locali previsti nel progetto (forniture e servizi). Tale valore va ponderato rispetto alla situazione pre-esistente presso ogni comune, anche in termini di contratti vigenti sui sistemi già in esercizio. In particolare, l'adeguamento dei sistemi informativi di back-office pre-esistenti, potrebbe o meno determinare maggiori oneri a regime (per manutenzione/assistenza) in funzione dei preesistenti contratti.

A detti costi vanno aggiunti quelli relativi all'uso delle reti (collegamenti RUPAR-SPC, traffico dati). Infine ogni Comune potrà considerare di sostenere costi di comunicazione verso la propria utenza per pubblicizzare e promuovere l'uso dei propri servizi.

Preso altresì atto:

- che, in relazione a questa linea di intervento, è pervenuta a tutti i referenti RUPAR dei Comuni pugliesi, da parte del Centro Tecnico RUPAR Puglia, l'informazione che *"la possibilità di rendicontare le spese della rete RUPAR dal 1.11.2008 al 31.12.2009, secondo quanto previsto dalla DGR n.1880/2008 e dalla DD n.34/2009 del Dirigente del Servizio E-Gov della Regione Puglia, risiede nell'inclusione delle stesse nei budget di progetti di Area Vasta"*;
- che, pertanto, nella scheda progetto dell'Area Vasta MTB è inserito un importo complessivo di €. 498.842,05, suddiviso fra i comuni dell'Area Vasta (ad eccezione di Corato che non ha RUPAR) ai fini della rendicontazione, nell'ambito del programma stralcio, delle spese RUPAR sostenute dai comuni dell'Area Vasta, e che tali costi costituiscono risorse aggiuntive rispetto a quelle previste dalla DGR 2686/2009;
- **Dell'impegno che ciascuna Amministrazione Comunale con l'approvazione del progetto assume a contribuire alle spese di gestione del sistema indipendentemente dal suo effettivo utilizzo. Nel caso in cui, a causa del venir meno del contributo alle spese di gestione del sistema da parte di ogni amministrazione, il sistema non fosse più esercito le amministrazioni venute meno a predetto impegno dovranno risarcire in parti uguali le altre Amministrazioni del danno procurato dalla revoca del finanziamento;**
- del seguente Piano di sostenibilità finanziaria del Centro Servizi di Area Vasta a regime:

	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4	ANNO 5
ENTRATE					
QUOTE DELLE AMMINISTRAZIONI	€ 363.600,00	€ 363.600,00	€ 363.600,00	€ 363.600,00	€ 363.600,00
TOTALE	€ 363.600,00	€ 363.600,00	€ 363.600,00	€ 363.600,00	€ 363.600,00
USCITE					
PERSONALE ADDETTO AL CS	€ 183.600,00	€ 183.600,00	€ 183.600,00	€ 183.600,00	€ 183.600,00
GESTIONE E MANUTENZIONE	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00
CANONI TLC/RUPAR	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
SPESE GENERALI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
TOTALE	€ 363.600,00	€ 363.600,00	€ 363.600,00	€ 363.600,00	€ 363.600,00

- che l'entrata in regime del Centro Servizi di Area Vasta è approssimativamente presumibile il 24° mese a partire dalla firma della convenzione con la Regione Puglia;
- che la ripartizione delle spese di esercizio del Centro Servizi avverrà secondo i criteri della tabella 7 della scheda-progetto, come di seguito rappresentato :

COMUNE	Popolazione*	%	superficie (kmq)*	%	% tot.	QUOTA
ACQUAVIVA DELLE FONTI	21.340	2,20%	130,98	5,77%	3,09%	€ 11.250
ADELFA	17.070	1,76%	29,73	1,31%	1,65%	€ 5.993
BARI	325.052	33,54%	116,2	5,12%	26,43%	€ 96.106
BINETTO	2.041	0,21%	17,62	0,78%	0,35%	€ 1.280
BITETTO	10.947	1,13%	33,57	1,48%	1,22%	€ 4.424
BITONTO	56.174	5,80%	172,82	7,61%	6,25%	€ 22.726
BITRITTO	10.457	1,08%	17,65	0,78%	1,00%	€ 3.649
CAPURSO	15.088	1,56%	14,88	0,66%	1,33%	€ 4.841
CASAMASSIMA	17.579	1,81%	77,41	3,41%	2,21%	€ 8.046
CASSANO	12.832	1,32%	89,42	3,94%	1,98%	€ 7.191
CELLAMARE	5.288	0,55%	5,83	0,26%	0,47%	€ 1.721
CONVERSANO	24.690	2,55%	126,9	5,59%	3,31%	€ 12.029
CORATO	47.115	4,86%	167,69	7,39%	5,49%	€ 19.971
GIOIA DEL COLLE	27.823	2,87%	206,48	9,10%	4,43%	€ 16.097
GIOVINAZZO	20.762	2,14%	43,71	1,93%	2,09%	€ 7.592
GRUMO A.	12.898	1,33%	80,6	3,55%	1,89%	€ 6.857
MODUGNO	37.838	3,90%	31,9	1,41%	3,28%	€ 11.923
MOLA DI BARI	26.482	2,73%	50,76	2,24%	2,61%	€ 9.483
MOLFETTA	59.835	6,17%	58,32	2,57%	5,27%	€ 19.170
NOICATTARO	24.923	2,57%	41,16	1,81%	2,38%	€ 8.660
PALO DEL C.	21.544	2,22%	79,06	3,48%	2,54%	€ 9.228
POLIGNANO	17.645	1,82%	62,5	2,75%	2,05%	€ 7.467
RUTIGLIANO	17.948	1,85%	53,2	2,34%	1,97%	€ 7.180
RUVO DI PUGLIA	25.922	2,67%	222,04	9,78%	4,45%	€ 16.185
SAMMICHELE	6.800	0,70%	33,87	1,49%	0,90%	€ 3.270
SANNICANDRO	9.672	1,00%	56	2,47%	1,37%	€ 4.964
TERLIZZI	27.436	2,83%	68,3	3,01%	2,88%	€ 10.454
TORITTO	8.775	0,91%	74,58	3,29%	1,50%	€ 5.456
TRIGGIANO	27.405	2,83%	20	0,88%	2,34%	€ 8.511
TURI	11.428	1,18%	70,77	3,12%	1,66%	€ 6.049
VALENZANO	18.458	1,90%	15,79	0,70%	1,60%	€ 5.825
Totale					100,00%	€ 363.600

* Fonte: bilancio demografico ISTAT, 2007 - <http://demo.istat.it>

- che ai costi di cui innanzi, necessari per il funzionamento del CS di Area Vasta, vanno aggiunti, da parte di ogni singola amministrazione, i costi per l'esercizio dei servizi erogati da infrastrutture tecnologiche interne ai comuni, a carico dei rispettivi civici bilanci;
- dello schema di disciplinare, di cui alla determina dirigenziale 41/2011 del Dirigente del Servizio Innovazione e Responsabile della Linea 1.5 – PO FESR 2007/2013, che regola i rapporti tra la Regione e le Aree Vaste in merito alla realizzazione dell'intervento "Sviluppo del sistema di e- government regionale nell'Area Vasta".

Tutto ciò premesso

Dopo ampio dibattito dei Consiglieri intervenuti (interventi in allegati agli atti);

Su proposta del Presidente, con votazione unanime per alzata di mano dei n. 19 presenti e votanti,

Il Consiglio Metropolitan dei Sindaci

Visto:

- il D.Lgs. n.267/2000;
- la Convenzione costitutiva dell'Associazione per il Piano Strategico MTB;
- la delibera del Consiglio Metropolitan dei Sindaci n.3 del 5 settembre 2008;
- la Delibera Giunta Regionale n.2686 del 28 dicembre 2009

Delibera

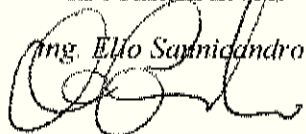
1. APPROVARE LA SCHEDA PROGETTO, in allegato 1, dell'intervento "Sviluppo del sistema di e-government regionale nell'Area Vasta MTB", redatta dal dott. Antonio Cantatore, Dirigente della Ripartizione Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e TLC dell'Amministrazione di Bari, Responsabile Unico del Procedimento, per l'intervento sovracomunale, finanziato nell'ambito del "Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta Metropoli Terra di Bari", di "Apprestamento dei servizi pubblici informatizzati di base secondo gli standard definiti dal CRIPAL nel rispetto di quelli nazionali di cui al D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.", per un importo di € **2.749.663,16**, oltre ai costi RUP citati in premessa;
2. APPROVARE LA SPESE di esercizio del Centro Servizi, e la sua ripartizione secondo i criteri della tabella 7 della scheda-progetto;
3. IMPEGNARSI a prevedere nei bilanci di competenza le spese necessarie per l'esercizio dei servizi erogati da infrastrutture tecnologiche interne ai comuni e quelle per il finanziamento a regime del Centro Servizi di Area Vasta così come tabella 7 della scheda progetto;
4. APPROVARE LO SCHEMA DI DISCIPLINARE di cui alla determina dirigenziale 41/2011 del Dirigente del Servizio Innovazione e Responsabile della Linea 1.5 – PO FESR 2007/2013, in allegato 2, che regola i rapporti tra la Regione e le Aree Vaste in merito alla realizzazione dell'intervento "Sviluppo del sistema di e-government regionale nell'Area Vasta";
5. DARE MANDATO AL RUP DI FIRMARE IL PRECITATO DISCIPLINARE.

Vista l'urgenza, il Consiglio Metropolitan, con voti unanimi e palesi dei n. 19 presenti e votanti – ai sensi dell'art. 134 del TUEL n. 267/2000 e s.m. ed i. – dichiara il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE

ing. Elio Sammicandro



IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Mario D'Amelio

